

“Storie di donne” l’8 marzo nel convegno diocesano promosso dal “Tavolo Rosa”

“Storie di donne. Riscatto, dignità, partecipazione”. Questo lo slogan del convegno organizzato a Cremona per la festa della donna, martedì 8 marzo. L’iniziativa, promossa dalla Diocesi di Cremona in concerto con gli enti e le associazioni che partecipano al “Tavolo Rosa”, si colloca nel contesto della “Quaresima di Carità 2016”, la tradizionale iniziativa di solidarietà della Caritas diocesana in preparazione alla Pasqua che quest’anno serve a sostenere la realizzazione del progetto di accoglienza e sostegno alle donne in stato di fragilità e disagio presso Casa di Nostra Signora del S. Cuore di Gesù, in via Ettore Sacchi 15.

Proprio il convegno diocesano, che intende porre all’attenzione del territorio la situazione femminile, tra fragilità e risorse, sarà un’ulteriore occasione per presentare la fisionomia della nuova Casa, la cui inaugurazione è prevista entro la fine dell’anno, nel contesto della solennità di sant’Omobono, patrono della città e della diocesi di Cremona.

L’appuntamento è per le ore 16.30 dell’8 marzo presso il Centro pastorale diocesano di Cremona. Ad aprire i lavori, moderati dalla prof. Paola Bignardi, referente del “Tavolo Rosa”, sarà il vescovo Antonio Napolioni.

Nel corso del pomeriggio alcuni video aiuteranno a focalizzare la situazione, anche grazie ad alcune interviste a donne che hanno vissuto momenti di difficoltà e altre che racconteranno storie di “normalità”.

Interverrà quindi don Virginio Colmegna, presidente della “Casa della carità” di Milano e Giuseppina Meazza,

responsabile della Comunità "S. Rosa" di Cremona, la struttura di accoglienza di via Bonomelli, presso l'Istituto Rifugio Cuor di Gesù.

Vi sarà spazio anche per focalizzare l'attenzione su Casa di Nostra Signore, guardando a ciò che ha caratterizzato la sua storia, grazie all'opera delle Oblate, e quelle che sono le prospettive per il futuro.

In questo contesto, inoltre, saranno illustrate alcune proposte formative e culturali per imparare il "bello dell'essere donne" e che coinvolgeranno scuole e parrocchie. Un impegno educativo che nella nuova Casa di Nostra Signore sarà portato avanti dall' "Osservatorio diocesano sulla donna" che nascerà dall'attuale "Tavolo Rosa". Accanto al monitoraggio del territorio e delle sue complessità e diversità, l'Osservatorio avrà come obiettivo quello di formare civicamente le persone per "fare cultura" intorno alla donna e alla famiglia così da mirare alla prevenzione del disagio in un'ottica profondamente solidale. Una strada che già il convegno diocesano dell'8 marzo intende intraprendere.

Locandina del convegno

Casa di Nostra Signora e la Quaresima di Carità 2016